



Bilancio 2023

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

*Fondazione
Casa dell'Anziano
Madonna della
Misericordia E.T.S.*

*Casa "Attilio Fer"
Casa "Pietro Giachetti"*

INDICE

❖ Organi della Fondazione	pag. 1
❖ Relazione di Missione	pag. 2
✓ Modello A - Stato Patrimoniale	pag. 14
✓ Modello B – Rendiconto Gestionale	pag. 16
❖ Bilancio Sociale	pag. 18
❖ Relazione delle Direzioni Sanitarie	pag. 34

ORGANI DELLA FONDAZIONE

AL 31 DICEMBRE 2023

Presidente: Olivero Derio

Consiglio di Amministrazione:

- Bigotti Luigi – Vice Presidente
- Agrò Annamaria
- Alifredi Enrico
- Bonansea Giuseppina
- Bruno Claudio
- Coalova Piero
- Gasca Mario
- Gasca Sergio
- Genero Paolo
- Giovine Giorgio
- Girotti Ottorino
- Moine Luigi
- Monti Manuel
- Perotti Oscar
- Rama Ferdinando
- Trombotto Livio

Revisore dei conti: De Gregorio Alberto

Comitato Direttivo: Olivero Derio Presidente
Bigotti Luigi Vice Presidente
Coalova Piero
Gasca Sergio
Perotti Oscar

Direzione Casa "A. Fer": Prinzio Giovanna Direttrice
Rostan Debora Vice Direttrice
Nicosia Vincenza Direttore Sanitario

Direzione Casa "P. Giachetti": Pons Roberto Direttore
La Monica Cinzia Vice Direttrice
Angelino Remo Direttore Sanitario

RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa

Preliminarmente si precisa che:

- la Relazione è sviluppata secondo lo schema di cui al Decreto 5 marzo 2020 Mod. C; pertanto, nel caso in cui uno o più punti dello schema non trovino riscontro nella situazione economico-patrimoniale allegata, questi punti vengono ugualmente riportati nella presente Relazione ma con l'indicazione "non pertinenti";
- nella Relazione, in quanto vengano presi in considerazione dei valori quantitativi, questi, per comodità di percezione, vengono espressi in K€uro (Euro/000) se non diversamente indicato;
- nella Relazione e/o nelle tabelle inserite, le voci contenenti importi con decimali sono rappresentate in €uro interi con arrotondamento all'unità inferiore o superiore secondo che la parte decimale sia inferiore o superiore al valore 0,50.

Punto 1. - Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Casa dell'Anziano - Madonna della Misericordia affonda le sue radici nel primo ventennio del XIX secolo (1822) anno in cui alcune persone benevoli (certe Rosalia Diano e le sorelle Bonelli) avviarono una personale attività di assistenza a favore delle persone più bisognose della città di Pinerolo.

Ad esse si associò il canonico Michele Cerruti, all'epoca Parroco della città, che si attivò anche nella ricerca di locali meglio adatti al ricovero e all'assistenza degli indigenti e che, per tali motivi, deve essere considerato come il Fondatore dell'Ospizio dei Poveri Infermi Cronici di Pinerolo.

Nel 1832 tale istituzione riceve legale riconoscimento da apposito decreto a firma Re Carlo Alberto in forza del quale l'Ospizio viene eretto in Ente di beneficenza.

Nei decenni successivi, a causa del progressivo ampliarsi del numero di richieste di assistenza, la denominazione originaria dell'ente si amplia in forza di apposito decreto di Re Vittorio Emanuele II del 17 maggio 1866 con il quale viene approvato il Regolamento organico per l'amministrazione dell'Ospizio dei Poveri Cronici Incurabili; tale Regolamento rimane operativo fino al 1992.

Con legge 17 luglio 1890, più nota come legge Crispi, l'Ospizio Poveri Infermi Cronici ed Incurabili, sotto il titolo di "Nostra Signora Madonna della Misericordia", divenne IPAB – Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e nel 1966, in forza di apposito Decreto del Presidente della Repubblica se ne modifica ulteriormente la denominazione in "Casa dell'Anziano – Madonna della Misericordia".

Nel 1993, a seguito del riconoscimento in via amministrativa della personalità giuridica di diritto privato alle IPAB - disposto dalla Regione Piemonte nel 1991 in conformità all'art. 38 della Costituzione - la "Casa dell'Anziano" assume personalità giuridica di diritto privato e si trasforma in associazione assumendo la denominazione di Associazione Casa dell'Anziano – Madonna della Misericordia ONLUS, dotata di apposito Statuto che prevede come Organi istituzionali un Consiglio di Amministrazione la cui presidenza spetta, di diritto, al Vescovo pro-tempore della Diocesi di Pinerolo.

L'Associazione così formalizzata persegue finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, a favore degli anziani e si impegna ad interessare tutti i ceti sociali ai problemi delle persone anziane per assicurare loro una vita decorosa, conforme all'umana dignità.

Con la realizzazione di un ingente progetto di ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare resosi necessario per l'adeguamento della Struttura alla normativa della Regione Piemonte la quale prevedeva, tra gli altri adempimenti, anche l'idoneità degli spazi destinati all'accoglienza delle persone richiedenti ospitalità, l'Associazione nel 2004 si trasforma in Fondazione assumendo la denominazione di "Fondazione Casa dell'Anziano – Madonna della Misericordia – ONLUS.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice del Terzo Settore nel 2017, la Fondazione ha intrapreso un percorso di revisione dello Statuto che si è concluso con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Enti filantropici" con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte datata 16 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 3.7.2017 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15.9.2020, assumendo la denominazione di Fondazione Casa dell'Anziano "Madonna della Misericordia" ETS (Ente del Terzo Settore).

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, e non può svolgere attività diverse da quelle direttamente connesse; potrà, inoltre, promuovere, gestire o far gestire, in ogni forma, centri di assistenza per anziani quali Case di Riposo, Centri Diurni, Centri di promozione per Assistenza Domiciliare, organizzare corsi per la formazione del personale dipendente e di volontari per l'assistenza e simili.

La Fondazione, inoltre, ha lo scopo di:

- Sostenere gli oneri a titolo di integrazione delle rette e delle eventuali spese di assistenza per quegli Ospiti che si trovano in situazioni economiche disagiate e che non possono beneficiare del sostegno economico degli Enti Pubblici Territoriali;
- Interessare tutti i ceti sociali ai problemi delle persone anziane per assicurare loro una vita decorosa, conforme alla umana dignità.

La sede legale della Fondazione è in Pinerolo (TO) Piazza G. Marconi n. 8.

L'attività assistenziale e socio-assistenziale è operativamente svolta da due unità distinte ma non autonome:

- Casa Attilio Fer con accesso da Piazza G. Marconi n. 8;
- Casa Pietro Giachetti con accesso da Via M. d'Azeglio n.4.

Punto 2. - Dati sui Fondatori

Il Fondatore della Fondazione Casa dell'Anziano è stato il Vescovo pro-tempore della Diocesi di Pinerolo che, da Statuto redatto nell'occasione, ha assunto anche la veste di Presidente degli Organi istituzionali previsti e cioè Consiglio di Amministrazione e Comitato Direttivo.

Gli Organi istituzionali – come rappresentati nel documento che precede la Relazione - sono composti da soggetti di assoluta moralità ed onorabilità, scelti – secondo lo Statuto vigente - attraverso le nomine degli enti della Chiesa Cattolica (Parrocchie e altri Enti) e del Consiglio di Amministrazione stesso.

Punto 3. - Criteri di valutazione delle voci di bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i postulati di cui all'OIC 11 par. 15 che si possono così sintetizzare:

- le singole voci sono state valutate secondo prudenza nella prospettiva di una normale continuità aziendale;
- i criteri di valutazione sono stati adottati nel rispetto del principio della competenza e della sostanza;
- non sono state effettuate compensazioni tra partite;
- non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni di voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Punto 4. – Movimenti delle immobilizzazioni

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali sono rappresentati in **Tabella 1** che mette in evidenza la situazione al 31 dicembre 2022, le variazioni in aumento rappresentate da costi per consulenze a valenza pluriennale e dall'implementazione del programma di gestione delle presenze dipendenti con il modulo aggiuntivo della pianificazione turni del personale infermieristico e di assistenza e in diminuzione dall'imputazione al Fondo delle quote di ammortamento di competenza.

Il saldo a fine anno pari a Euro 34 mila è totalmente rappresentato da residui di oneri ad efficacia pluriennale sostenuti per formazione del personale, progettazione e direzione lavori del progetto cucina, progettazione impiantistica elettrica, procedure informatizzazione nuclei e uffici.

Tabella 1. – Immobilizzazioni immateriali

(importi in €uro)

Descrizione	Valore contabile	Fondo ammortamento	Saldo
Esistenza al 31.12.2022	201.781	174.474	27.307
Variazioni in aumento	20.868	13.718	7.150
Variazioni in diminuzione			
Saldo al 31.12.2023	222.649	188.192	34.457

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono rappresentati nella **Tabella 2** che mette in evidenza la situazione al 31 dicembre 2022, le variazioni in aumento rappresentate da nuove acquisizioni e da quelle in diminuzione rappresentate da eliminazioni di beni fuori uso.

Tabella 2 – Immobilizzazioni materiali

(importi in Euro)

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Attrezzature	Totali
Esistenza al 31.12.2022	1	23.086.704	2.234.671	25.321.376
Variazioni in aumento		82.739	30.908	113.647
Variazioni in diminuzione			170.950	170.950
Esistenza al 31.12.2023	1	23.169.443	2.094.629	25.264.073
Fondo ammortamento		12.331.637	1.849.933	14.181.570
Valore netto 31.12.2023	1	10.837.806	244.696	11.082.503

La voce Terreni porta un valore di memoria di €uro 1,- relativo ad un appezzamento di circa mq. 8 mila in località Monte Oliveto – Pinerolo proveniente dall'Associazione Casa dell'Anziano alla quale erano pervenuti dal preesistente Ospizio Poveri Infermi Cronici a sua volta beneficiario di una donazione da parte di un benefattore; al momento il bene è di difficile alienazione.

Le variazioni in aumento verificatesi nelle voci Fabbricati e Attrezzature si riferiscono alla capitalizzazione delle spese sostenute per la sostituzione delle caldaie e per la riconversione della sala multisensoriale in camera di degenza (2 posti letto di tipologia RSA non accreditabili).

La **Tabella 3** sintetizza le risultanze delle operazioni di rivalutazione - previste dall'art. 110, commi 1 – 7 del Decreto Legge 104/2020 che ne riservava l'applicazione a quelle aziende che adottano gli OIC per la redazione del proprio bilancio di esercizio – effettuate in chiusura 2020.

Ricorrendone le condizioni e cioè:

- ✓ beni presenti nel Bilancio 2019;
- ✓ adozione dei principi contabili OIC;
- ✓ rivalutazione a soli effetti civilistici.

si è proceduto – sulla base di perizie asseverate – all’adeguamento dei valori storici dell’immobile istituzionale e dei terreni di Riva, ancorché non utilizzati a fini istituzionali.

Tabella 3. – Rivalutazione immobilizzazioni materiali

(importi in €uro)

Immobilizzazione	Val.cont. 31.12.19	Perizia	Delibera Com.Dirett.	Riserva Rivalutazione	Nuovo valore 31.12.20
Terreno Riva	23.152,32	274.659,30	270.000,00	246.847,68	270.000,00
Immobilizzazione istituzion.	17.328.391,64				
F.do ammort.	11.465.377,80				
Immobilizzazione istit.netto	5.863.013,84	11.162.000,00	11.100.000,00	5.236.986,16	11.100.000,00
F.do ammortam.					11.465.377,80
					22.565.377,80
Totali	5.886.166,16	11.436.659,30	11.370.000,00	5.483.833,84	22.835.377,80

In **Tabella 3.1** viene rappresentato l’utilizzo della Riserva rivalutazione immobilizzazioni materiali

Tabella 3.1 – Utilizzo riserva rivalutazione

(importi in €uro)

Data	Motivazione	Utilizzo	Saldo
31.12.2020	Saldo iniziale		5.483.833,84
17.06.2021	Copertura perdita 2020	1.011.735,	4.472.098,17
29.04.2022	Copertura perdita 2021	773.530,14	3.698.568,03
28.04.2023	Copertura perdita 2022	583.811,94	3.114.756,09

Punto 5. - Non pertinente

Punto 6. – Crediti e debiti a lungo termine

In merito alle posizioni di credito e di debito di durata residua superiore a 5 anni bisogna preliminarmente fare la seguente considerazione:

I crediti comprendono due voci:

- Credito verso la Compagnia di assicurazioni UnipolSai per l’importo di €uro 206 mila che si riferisce ad una polizza collettiva per il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti stipulata nel mese di novembre del 1993;

- Credito verso INPS dell'importo di €uro 1,223 milioni per i versamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto per i dipendenti che, a suo tempo, avevano optato per il Fondo INPS.

Ai crediti sopra accennati non è possibile dare delle scadenze perché la loro monetizzazione può essere solo presunta in termini temporali in quanto essi sono funzione di fattori indipendenti dall'età dei percipienti.

Lo stesso discorso vale per i debiti; essi comprendono due voci che sono speculari a quelle dei crediti sopra analizzate e convenzionalmente vengono considerate come debiti a lungo termine anche se il momento del pagamento è del tutto non prevedibile.

Si tratta di:

- Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dei dipendenti per l'importo di €uro 240 mila;
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto INPS per l'importo di €uro 1,242 milioni.

Diversa è la situazione di un debito finanziario di €uro 1,2 milioni sottoscritto nel mese di febbraio dell'anno 2021 con Banca Unicredit della durata di anni 10 con pre-ammortamento di mesi 12 al tasso fisso 1,65%: si tratta di un prestito assistito da ipoteca di secondo grado, all'epoca della conclusione, di €uro 3 milioni iscritta sull'immobile istituzionale; debito residuo oltre 5 anni €uro 722 mila.

Punto 7. – Ratei e risconti

Le voci di rateo e di risconto sono così composte:

- Ratei passivi
La voce Ratei passivi d'importo pari a circa €uro 320 mila è composta dal rateo della 14^a mensilità per l'importo di €uro 84 mila, dall'importo di ferie e ROL non goduti e arretrati pari a €uro 235 mila, dall'importo della tassa rifiuti di competenza 2023 ma con manifestazione numeraria nel 2024 pari a €uro 50 mila.
- La voce Risconti attivi d'importo pari a circa €uro 2 mila comprende la competenza 2023 di premi su polizze assicurative liquidati nell'anno 2022.

Punto 8. – Movimentazioni di patrimonio netto

Le variazioni di patrimonio netto intervenute in corso d'anno sono sinteticamente esposte nella **Tabella 4**.

Tuttavia, in ottica di maggior dettaglio d'informazione, si può dire che la voce "Patrimonio da trasformazione" a partire dal 2005, anno di nascita della Fondazione, è stato utilizzato per la copertura delle perdite verificatesi negli anni 2005-2006, dal 2008 al 2015 e infine nel 2019 talché l'importo iniziale di circa €uro 5,994 milioni si è ridotto a €uro 3,766 milioni.

Le perdite degli esercizi 2020/2021/2022 sono state coperte con l'utilizzo della riserva rivalutazione immobili di cui al D.L. 104/20.

Il Fondo di Solidarietà è una riserva istituita per far fronte – secondo gli intendimenti della Benefattrice che l'ha costituita - alle esigenze di quegli Ospiti, non assistiti dalla Sanità pubblica, che non sono in grado di provvedere con fondi propri all'onere intero della retta.

Il Fondo si alimenta con offerte della Diocesi a valere su fondi dell'8 per mille, dalla quota di nostra spettanza del 5 per mille e da qualche offerta di famiglie private.

La voce "donazioni con vincolo di destinazione" sono rappresentate da una eredità disposta anni addietro per sostenere l'ospitalità di sacerdoti in difficoltà.

Tabella 4 – Variazioni del Patrimonio netto

Voci	2022	Aumenti	Diminuzioni	2023	Utilizzo
Patrimonio da trasformazione	3.766			3.766	
Fondo di solidarietà	91	48	16	124	Condizionato
Donazioni con vincolo di destinazione	575			575	Vincolato
Eredità Albertetti	518			518	
Legato Cavallone	277			277	
Eredità Galeotti	93			93	
Legato Giovo	152			152	
Contributo Fondazione CRT	20			20	
Eredità Priolo	20			20	
Eredità Brun	50			50	
Risultato di esercizio	-584	584	302	-302	
Arrotondamento					
Fondo rivalutazione immobili	3.699		584	3.115	Libero
Fondo rettifiche contabili	0	123		123	
Totali	8.677	755	902	8.531	

Punto 9. – Non pertinente

Punto 10. - Non pertinente

Punto 11. - Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Una valutazione complessiva della situazione economica mette in evidenza un aumento di ricavi, rispetto all'anno precedente, di 7,4 punti percentuali; analogamente vi è stato un aumento di costi operativi di 2,6 punti percentuali; ne è derivato un Margine Operativo Lordo positivo di €uro 160 mila che, rapportato al 2022 (€uro -104 mila) significa un miglioramento di oltre il 254% corrispondente, in valore assoluto, a un miglioramento di €uro 264 mila.

I ricavi sono stati complessivamente pari a €uro 6,8 milioni contro €uro 6,4 milioni dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il servizio residenziale vi è stata una pressoché totale ripresa della domanda di ospitalità sia da parte di utenti in regime privatistico sia da parte delle ASL soprattutto per quanto riguarda la continuità assistenziale a seguito di dimissioni ospedaliere; l'occupazione dei posti letto è stata molto vicina al 100%.

Il servizio semi-residenziale, invece, non ha raggiunto i risultati sperati causa il condizionamento dovuto alla forzata prolungata chiusura nel corso del periodo pandemico; tuttavia segnali incoraggianti sono comparsi nella seconda parte dell'anno grazie alla collaborazione con l'ASL e l'Ente Gestore dei Servizi Sociali.

La parte caratteristica degli stessi – cioè i ricavi derivanti dalle rette degli Ospiti – è stata pari a €uro 6,8 milioni contro €uro 6,4 milioni dell'anno precedente come rappresentato in **Tabella 5**.

Tabella 5. – Ricavi (importi in K€uro)

Voci	2023	2022	Variaz.% 2023/2022
Privati	4.697	4.381	7,2
Convenzioni	1.930	1.814	6,4
Centro Diurno	97	63	54,0
Altro	99	94	5,3
Sub-tot	6.823	6.352	7,4
Diversi	17	42	-59,5
Totale	6.840	6.394	1,1
Erogazioni ex Covid		13	-100,00
Totale generale	6.840	6.407	6,8

Dal canto loro, i costi operativi dettagliati in **Tabella 6** sono stati complessivamente pari a €uro 6,7 milioni contro un consuntivo 2022 di €uro 6,5 milioni e quindi con un aumento di 2,6 punti percentuali.

Tabella 6. – Costi operativi (importi in K€uro)

Voci	2023	2022	Variaz.% 2023/2022
Personale dipendente	3.297	3.373	-2,3
Personale esterno	1.274	1.068	19,2
Sub-totale	4.571	4.440	3,0
Consumi	116	131	-11,5
Servizi in appalto	1.278	1.175	8,8
Utenze	351	354	-0,8
Amministrativi	286	339	-15,6
Diversi	78	71	9,9
Totale	6.679	6.511	2,6

Come evidenziato in Tabella, la voce più significativa è rappresentata dal costo del personale operante nella Fondazione, sia esso personale direttamente dipendente dall'Ente sia quello esterno operante nei servizi assistenziali, sanitari e riabilitativi (Infermieri libero-professionisti, comunità disabili, supporti temporanei, fisioterapia, Direzioni Sanitarie): l'onere complessivo è stato pari a €uro 4,6 milioni contro €uro 4,4 milioni relativi all'anno precedente e quindi con un aumento del 3%.

L'aumento del costo del personale nello specifico è stato principalmente sulla voce del personale esterno.

Il costo complessivo del personale ha inciso sul totale dei costi operativi per il 68,4% con un aumento di 0,2 punti percentuali su pari rapporto dell'anno precedente.

Punto 12. - Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno sono state complessivamente pari a €uro 55.186 ed hanno avuto l'utilizzo descritto nella **Tabella 7**.

Tabella 7. – Erogazioni liberali (importi in €uro)

Importo	Utilizzo
8.300	Contributo spese formazione personale
1.000	Contributo per acquisto barella doccia
45.886	Offerte destinate al fondo solidarietà
55.186	Totale

Punto 13. - Numero medio dei dipendenti

Si rimanda al Bilancio Sociale allegato.

Punto 14. - Importo compensi corrisposti al Comitato Direttivo

I membri del Comitato Direttivo al pari dei membri del Consiglio di Amministrazione non hanno percepito alcun compenso, così come previsto nello Statuto in vigore.

Punto 15. - Non pertinente

Punto 16. - Non pertinente

Punto 17. - Proposta di copertura del disavanzo

Il Comitato Direttivo propone al Consiglio di Amministrazione che la copertura della perdita dell'esercizio 2023 avvenga attraverso l'utilizzo della Riserva di rivalutazione immobili.

Punto 18. – Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Si rimanda al Bilancio Sociale allegato.

Punto 19. – Evoluzione prevedibile della gestione

In base al trascinarsi del risultato degli ultimi mesi dell'anno 2023, in considerazione di un prossimo ulteriore aumento di due posti letto di tipologia RAA (Ospiti autosufficienti), vista la costante domanda di ospitalità, una sempre più attenta gestione dell'occupazione dei posti letto, una costante attenzione alla riduzione dei costi di gestione delle due Strutture, tutto ciò premesso riteniamo di prevedere la realizzazione dei seguenti risultati:

- a. Ricavi da rette intorno al valore di €uro 7,1 milioni;
- b. Costi operativi intorno al valore di €uro 6,8 milioni;
- c. Margine operativo intorno al valore di €uro 300 mila.

Il risultato positivo della gestione consentirà la riduzione dell'esposizione bancaria di breve unitamente al rimborso delle quote di ammortamento dei finanziamenti a medio termine senza ricorso all'indebitamento esterno.

Punto 20. – Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si rimanda al Bilancio Sociale allegato.

Punto 21. - Non pertinente

Punto 22. - Non pertinente

Punto 23. - Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si rimanda al Bilancio Sociale allegato.

Punto 24. - Non pertinente

Ringraziamenti

Siamo in dovere di rappresentare i nostri più sentiti ringraziamenti:

- al Presidente per la fiducia che ha avuto in noi e per il prezioso contributo con il quale è stato possibile venire incontro a situazioni di disagio di alcuni ospiti presenti nelle due Strutture;
- ai membri del Consiglio di Amministrazione per la fiducia e la presenza alla vita della Fondazione;
- alle Direzioni e Vice Direzioni delle due Case, ai Direttori Sanitari, a tutti i Responsabili di funzioni centrali, a tutti i Dipendenti e a tutti i Collaboratori interni ed esterni, ai Volontari perché solo con l'apporto delle rispettive professionalità e della disponibilità di ciascuno è stato possibile raggiungere i risultati esposti.

Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura

Ha avuto inizio una riorganizzazione del servizio infermieristico che ci permetterà una riduzione di circa 76 ore settimanali, consentendoci comunque di rispettare i minutaggi previsti dalla DGR 45/2012.

La riduzione di orario sarà possibile grazie al fatto che l'emergenza sanitaria è ormai terminata e gli Ospiti del nucleo Fiordaliso (Casa "P. Giachetti"), che in passato avevano una complessità sanitaria molto elevata, oggi hanno caratteristiche decisamente meno complesse.

La diminuzione di ore riguarderà esclusivamente gli Infermieri libero professionisti, con un risparmio annuo di circa € 115.000.

Parte del risparmio derivante dalla riduzione oraria sarà utilizzata per rendere economicamente più interessante il rapporto di dipendenza per gli Infermieri, con il riconoscimento, dal 1° di un aumento di € 230 che avrà per noi un costo di circa € 54.000 per gli attuali 10 Infermieri dipendenti; lasciandoci comunque un risparmio di oltre € 60.000.

In data 31 gennaio è stato sottoscritto il rinnovo contrattuale delle Cooperative Sociali che comporterà per noi un aumento di circa il 10% in due anni (2024 e 2025) dei costi riferiti ai servizi affidati alla Cooperativa L'Aurora.

In data 18 marzo è stato sottoscritto il contratto di appalto con la Società Sviluppo Verde per la realizzazione di lavori di efficientamento energetico della nostra struttura per un importo totale di circa 15 milioni di Euro. L'operazione che ne conseguirà non avrà nessun costo per la Fondazione in quanto verrà applicato uno sconto in fattura nella misura del 100%.

In data 21 febbraio il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) è stato trasferito presso i locali dell'Ospedale Civile di Pinerolo consentendoci così di realizzare una nuova stanza a 2 posti letto di tipologia RAA (Ospiti autosufficienti).

Pinerolo, 9 aprile 2024

Il Comitato Direttivo

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B			IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022
	I		Immobilizzazioni immateriali		
		7	Altre	34.456,86	27.306,56
	II		Immobilizzazioni materiali		
		1	Terreni e fabbricati	10.837.807,63	11.045.163,03
		2	Impianti e macchinari		
		3	Attrezzature	182.855,93	232.377,17
		4	Altri beni	61.840,32	80.765,32
		5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
			Totale	11.082.503,88	11.358.305,52
	III		Immobilizzazioni finanziarie		
		2	Crediti:		
		3	Verso altri enti del Terzo settore		
		4	Verso altri		
		3	Altri titoli		
			Totale		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.116.960,74	11.385.612,08
C			ATTIVO CIRCOLANTE		
	I		Rimanenze		
		1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.115,78	35.483,97
		5	Acconti		
			Totale	26.115,78	35.483,97
	II		Crediti		
		1	Verso utenti e clienti	501.869,21	487.282,22
		2	Verso associati e fondatori		
		3	Verso enti pubblici	380.210,26	378.555,86
		4	Verso soggetti privati per contributi		
		5	Verso enti della stessa rete associativa		
		6	Verso altri enti del terzo settore		
		9	Crediti tributari	28.992,20	38.873,14
		10	Da 5 per mille		
		11	Imposte anticipate		
		12	Verso altri	1.468.104,36	1.326.070,97
			Totale	2.379.176,03	2.230.782,19
	IV		Disponibilità liquide		
		1	Depositi bancari e postali	(583.034,34)	(151.954,55)
		2	Assegni		
		3	Danaro e valori in cassa	8.011,23	4.687,44
			Totale	(575.023,11)	(147.267,11)
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.830.268,70	2.118.999,05
D			RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.248,22	1.825,25
			TOTALE ATTIVO	12.949.477,66	13.506.436,38

PASSIVO

A			PATRIMONIO NETTO	2023	2022
	I		Fondo di dotazione dell'ente	3.766.338,16	3.766.338,16
	II		Patrimonio vincolato:		
		1	Riserve statutarie		
		2	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	123.617,33	90.872,04
		3	Riserve vincolate destinate da terzi	575.068,95	575.068,95
	III		Patrimonio libero:		
		1	Riserve di utili o avanzi di gestione		
		2	Altre riserve	4.367.358,01	4.828.227,65
	IV		Avanzo/disavanzo d'esercizio	(302.090,07)	(583.811,94)
			Totale	8.530.292,38	8.676.694,86
B			FONDI PER RISCHI E ONERI		
		1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.246.657,36	1.216.356,21
		2	Per imposte, anche differite	10.000,00	10.000,00
		3	Altri	114.337,61	115.989,84
			Totale	1.370.994,97	1.342.346,05
C			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	239.934,28	262.137,63
D			DEBITI		
		1	Verso banche		
		a	Esigibili entro l'esercizio successivo	219.634,00	479.467,76
		b	Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.170.726,74	1.390.360,77
		2	verso altri finanziatori		
		3	verso associati e fondatori per finanziamenti		
		4	Verso enti della stessa rete associativa		
		5	Per erogazioni liberali condizionate		
		6	Acconti		
		7	Verso fornitori	753.681,28	755.028,45
		9	Tributari	49.086,66	65.682,01
		10	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.484,49	50.701,36
		11	Verso dipendenti e collaboratori	145.938,68	208.779,06
		12	Altri debiti	3.565,44	2.847,54
			Totale	2.439.117,29	2.952.866,95
E			RATEI E RISCOINTI PASSIVI	369.138,74	272.390,89
			TOTALE PASSIVO E NETTO	12.949.477,66	13.506.436,38

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		2023	2022	PROVENTI E RICAVI		2023	2022
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1.	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.426,18	117.013,96	1.	Proventi di quote associative e apporti dei fondatori		
2.	Servizi	1.918.883,98	1.874.996,31	2.	Proventi degli associati per attività mutuali		
3.	Godimento beni di terzi			3.	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4.	Personale	4.576.127,11	4.442.395,12	4.	Erogazioni liberali	1.061,05	1.000,00
5.	Ammortamenti	401.616,35	408.180,72	5.	Proventi del 5 per mille		
6.	Accantonamenti per rischi ed oneri	10.000,00	60.000,00	6.	Contributi da soggetti privati		
7.	Oneri diversi di gestione	65.319,77	59.938,86	7.	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.892.448,85	4.537.939,47
8.	Rimanenze iniziali	35.483,97	49.222,10	8.	Contributi da enti pubblici	1.929.942,95	1.827.115,03
				9.	Proventi da contratti con enti pubblici		
				10.	Altri ricavi, rendite e proventi	22.115,67	67.623,24
				11.	Rimanenze finali	26.115,78	35.483,97
	Totale	7.113.857,36	7.011.747,07		Totale	6.871.684,30	6.469.161,71
					Avanzo/disavanzo attività di Interesse generale	-242.173,06	-542.585,36
B)	Costi e oneri da attività diverse			B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1.	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1.	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2.	Servizi			2.	Contributi da soggetti privati		
3.	Godimento beni di terzi			3.	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4.	Personale			4.	Contributi da enti pubblici		
5.	Ammortamenti			5.	Proventi da contratti con enti pubblici		
6.	Accantonamenti per rischi e oneri			6.	Altri ricavi, rendite e proventi		
7.	Oneri diversi di gestione			7.	Rimanenze finali		
8.	Rimanenze iniziali						
	Totale				Totale		

					Avanzo/disavanzo attività diverse		
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e roventi da attività Di raccolta fondi		
1.	Oneri per raccolte fondi abituali			1.	Proventi da raccolte fondi abituali		
2.	Oneri per raccolte fondi occasionali			2.	Proventi da raccolte fondi occasionali		
3.	Altri oneri			3.	Altri proventi		
	Totale				Totale		
					Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e Patrimoniali			D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1.	Su rapporti bancari	36.219,59	18.920,74	1.	Da rapporti bancari		0,06
2.	Su prestiti	28.670,16	30.189,45	2.	Da altri investimenti finanziari		
3.	Da patrimonio edilizio			3.	Da patrimonio edilizio		
4.	Da altri beni patrimoniali			4.	Da altri beni patrimoniali		
5.	Accantonamenti per rischi e oneri			5.	Altri proventi	9.876,08	10.565,82
6.	Altri oneri						
	Totale	64.889,75	49.110,19		Totale	9.876,08	10.565,88
					Avanzo/disavanzo attività finanziarie e Patrimoniali	-55.013,67	-38.544,31
E)	Costi e oneri di supporto generale			E)	Proventi di supporto generale		
1.	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1.	Proventi da distacco di personale		
2.	Servizi			2.	Altri proventi di supporto generale		
3.	Godimento beni di terzi						
4.	Personale						
5.	Ammortamenti						
6.	Accantonamenti per rischi e oneri						
7.	Altri oneri						
.	Totale				Totale		
					Avanzo/disavanzo supporto generale		
	Totale oneri e costi	7.178.747,11	7.060.857,26		Totale proventi e ricavi	6.881.560,38	6.479.727,59
					Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-297.186,73	-581.129,67
					Imposte	4.903,34	2.682,27
					Avanzo/disavanzo d'esercizio	-302.090,07	-583.811,94

BILANCIO SOCIALE

2023

Il 2023 è stato l'anno del rilancio dell'attività delle nostre Case dopo 3 anni di pandemia e restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

Finalmente il 5 maggio 2023, dopo 1221 giorni da quel 30 gennaio 2020 quando il mondo piombò improvvisamente nell'incubo Covid-19, è stata annunciata la fine dello stato di emergenza, con un grande senso di liberazione per tutti.

Attualmente, con Ordinanza del ministro della Salute del 27 dicembre 2023, l'unica regola ancora in vigore legata al Covid-19 riguarda l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie per lavoratori, utenti e visitatori fino al 30 giugno 2024 per le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le Residenze Sanitarie Assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani anche non autosufficienti.

Le nostre attività sono andate di pari passo con l'andamento dello stato di emergenza, con una leggerissima influenza nei primi mesi dell'anno ed una pressochè totale ripresa nei mesi successivi.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ed in osservanza delle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

La Fondazione, pur in assenza di un obbligo specifico, ha iniziato a predisporre il bilancio sociale già dal 2021, in conformità alle Linee Guida sopra richiamate, facendo anche riferimento allo schema tipo predisposto da UNEBA, con il coinvolgimento di tutti i Responsabili di Servizio.

Tale formulazione serve a dare un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel rendiconto annuale.

È uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione, informando sulle strategie ed i comportamenti adottati per raggiungere le finalità statutarie, sui risultati raggiunti e sull'eventuale ricaduta benefica per la collettività in generale.

Anche quest'anno viene mantenuta la formulazione di unico documento, riferendosi quindi all'attività della Fondazione nel suo insieme in quanto le due Case, Attilio Fer e Pietro Giachetti, hanno operato e continuano ad operare in stretta sinergia. Tale formulazione

consente inoltre una migliore comparazione con gli esercizi ante 2018, ovvero prima dell'attuale assetto autorizzativo.

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATO DIRETTIVO

Le Direzioni sono state coinvolte in entrambe le sedute del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte il 27 aprile e il 23 novembre 2023.

Hanno inoltre partecipato a tutte e 12 le sedute del Comitato Direttivo.

Sia le sedute di Comitato Direttivo che del Consiglio di Amministrazione, grazie all'allentamento delle restrizioni dovute alla pandemia, si sono svolte presso la sede della Fondazione.

Ringraziamo il Presidente, il Vice Presidente, il Comitato Direttivo e tutto il Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordataci e per il sostegno e l'aiuto costante.

I COLLABORATORI

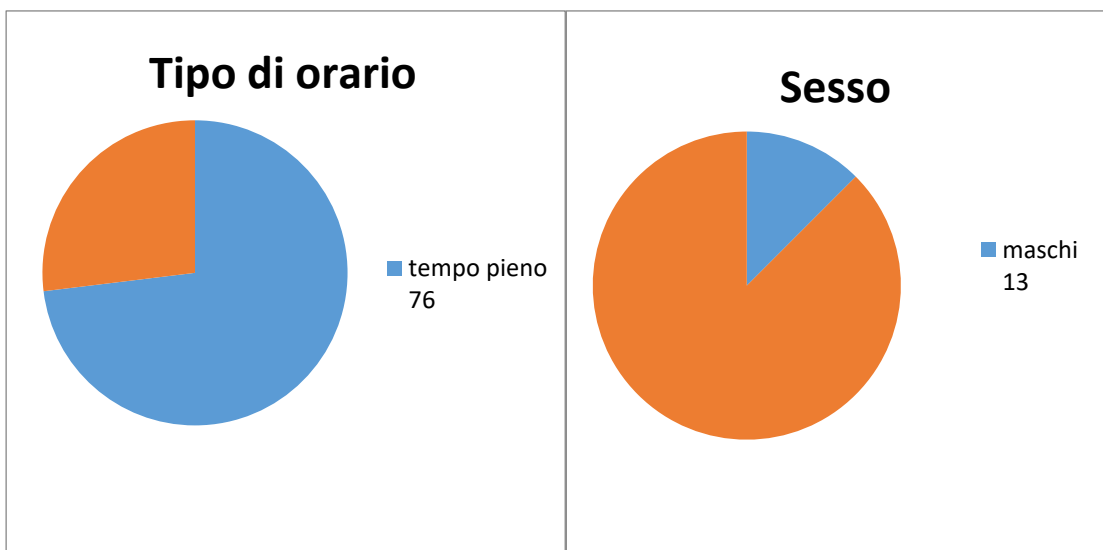
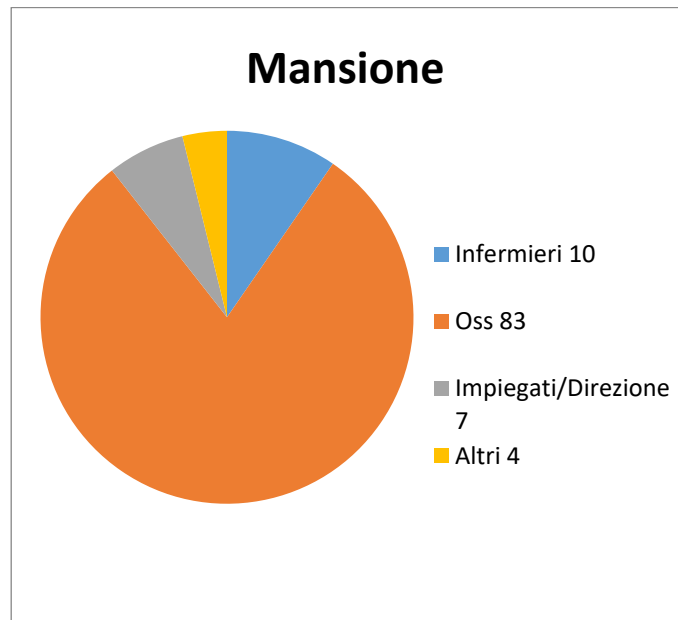
La **Tabella 1** riporta i dati relativi al personale occupato presso le nostre strutture alla data del 31 dicembre 2023, include oltre ai dipendenti diretti, anche quelli occupati nei vari servizi appaltati e i liberi professionisti che collaborano con la Fondazione.

Nel riportare i dati complessivi, ricordiamo che tutti i contratti di lavoro hanno mantenuto la titolarità della Fondazione, così come i contratti di appalto.

Tabella 1. Personale occupato al 31 dicembre 2023

PERSONALE OCCUPATO al 31/12/2023	
Dipendenti	104
Liberi professionisti	12
Comunità Alice e servizi assistenziali integrativi	31
Portineria	5
Lavanderia	2
Palestra	9
Cucina	12
Pulizia	8
Parrucchiera	1
TOTALE	184

I grafici che seguono rappresentano l'incidenza percentuale sul personale dipendente, rispettivamente della mansione, del genere e del tipo di orario.



Si mantiene costante, rispetto al 2022, la situazione del personale relativamente all'età anagrafica e pensionabile. Nel corso del 2023 sono state assunte più persone con età maggiore rispetto agli anni precedenti.

Anche se si discosta di poche unità questo dato risulta significativo perché mette in risalto la difficoltà di reperire risorse appena diplomate e il ricorso quindi a risorse in età adulta.

La **Tabella 2** rappresenta la situazione del personale diviso per categorie professionali, con l'indicazione dell'età anagrafica (minima, media e massima) e dell'anzianità media di servizio.

Tabella 2. Età del personale dipendente e anzianità di servizio

ETA' DEL PERSONALE DIPENDENTE E ANZIANITA'				
CATEGORIA	MINIMA	MASSIMA	MEDIA	ANZIANITA' SERVIZIO
Tutte	27	69	49	11
Infermieri	30	66	46	6
OSS	27	69	49	12
Impiegati/Direzione	35	59	48	17
Altri	45	65	52	19

Le retribuzioni

La **Tabella 3** riporta i valori minimi e massimi delle retribuzioni mensili lorde per ciascuna categoria di dipendenti.

Tabella 3. Retribuzioni lorde

RETRIBUZIONI LORDE		
CATEGORIA	MINIMO	MASSIMO
DIREZIONE/IMPIEGATI	€ 1.929,00	€ 3.790,00
INFERMIERI	€ 1.679,00	€ 2.229,00
OSS	€ 1.334,00	€ 1.952,00
ALTRI	€ 1.454,00	€ 2.855,00

Nel mese di marzo 2023 è stato erogato un Premio di Risultato pari ad € 450 lordi per i lavoratori e le lavoratrici a tempo pieno e riproporzionato per i part-time in base all'orario contrattuale individuale, introdotto nel 2022 con un Contratto Integrativo Collettivo Regionale di Lavoro per il personale dipendente dei settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo UNEBA.

Nel mese di dicembre sono stati inoltre messi a disposizione, per il secondo anno consecutivo, degli strumenti di welfare, individuati tra quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia, del valore di € 250.

Hanno avuto diritto a quanto sopra, le lavoratrici ed i lavoratori, superato il periodo di prova, in forza alla data di concessione:

- con contratto a tempo indeterminato;
- con contratto a tempo determinato che abbiano maturato almeno 3 mesi di anzianità di servizio nel corso di ciascun anno.

I suddetti valori sono riproporzionati in base ai mesi di servizio prestato nell'anno e considerando eventuali periodi di assenza come previsto dal contratto sopra menzionato.

Dopo 3 anni in cui non è stato possibile erogare il Premio di Produttività, per quest'anno, il Comitato Direttivo, su proposta delle Direzioni, visto il miglioramento dei risultati ottenuti,

seppur ancora lontani da quelli pre-pandemia, ha deciso di stanziare la somma di 20.000 €uro a tale scopo.

Il premio sarà distribuito a tutti i dipendenti, sotto forma di welfare, come riconoscimento dell'impegno di tutti e con l'intento di potenziare il morale dei dipendenti che sentendosi apprezzati hanno maggiori probabilità di sentirsi coinvolti, motivati e impegnati nel loro lavoro. Possono anche essere più disposti ad andare al di là delle loro mansioni lavorative, il che può portare ad una maggiore produttività e risultati migliori per l'organizzazione. Inoltre, aumentare il morale dei dipendenti può migliorare la cultura complessiva sul posto di lavoro, rendendola un ambiente più positivo e di supporto per tutti.

Si prevede di erogare il suddetto premio nel prossimo mese di maggio 2024, sotto forma di Welfare Aziendale, rispettando le medesime caratteristiche di quello previsto dal CCNL Uneba.

Per il prossimo anno verrà definito il Premio di Produttività assegnando nuovi criteri di assegnazione, impostando l'obiettivo da raggiungere in modo tale da coinvolgere in modo attivo tutti i lavoratori dipendenti tenendo conto del diverso impegno di ognuno.

La formazione

Fortunatamente dopo 3 anni di stop forzato, è stato possibile riprendere, anche se in forma ridotta rispetto al passato, l'attività formativa di tutto il personale.

La necessità di adeguamento e/o aggiornamento per tutto ciò che concerne la formazione obbligatoria non ha purtroppo consentito di dedicare spazio a corsi di altro genere.

Il corso di aggiornamento antincendio, la formazione generale e specifica, il corso di aggiornamento BLS, hanno significato per la Fondazione un notevole investimento di tempo ed economico.

Non sono però mancati momenti di confronto, aggiornamenti di procedure, incontri di nucleo, incontri con l'equipe infermieristica e incontro con tutto il personale.

Le ore dedicate alla formazione per l'anno 2023 sono state circa un migliaio.

I tirocini formativi

Come per gli altri ambiti, l'eliminazione delle restrizioni dovute alla pandemia, eccezion fatta per l'utilizzo delle mascherine, l'esiguo numero di casi di positività al Covid19 tra gli Ospiti e gli Operatori, tutti paucisintomatici, ci ha permesso di riprendere l'attività dedicata ai tirocini formativi. Finalmente, dopo due anni di fermo totale e uno con numeri ridotti, siamo tornati ai livelli pre pandemia.

Nello specifico, nel corso dell'anno, sono stati attivati i seguenti tirocini formativi per OSS:

- ✓ Ente formativo CIOFS di Cumiana: n. 5 studenti per un totale di 280 ore;
- ✓ Ente formativo CFIQ di Pinerolo: n. 4 studenti per un totale di 280 ore al Centro Diurno, n. 21 studenti per un totale di 2560 ore nei nuclei delle due strutture e n. 7 studenti per un totale di 720 ore presso la Comunità Alice;
- ✓ Facoltà di Scienze Infermieristiche di Orbassano: n. 12 studenti per un totale di 328 giorni di tirocinio.

Abbiamo inoltre collaborato con:

- ✓ l'ASL TO3 "Dipartimento Dipendenze" per una borsa lavoro della durata di 3 mesi;
- ✓ l'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Buniva" nel periodo giugno/luglio, 1 studente;
- ✓ l'Istituto-Istruzione-Superiore "Ignazio Porro" nel mese di giugno, 2 studenti;
- ✓ l'Istituto scolastico Lycée des métiers Sévigné di Gap, n. 2 studenti per un periodo di 30gg.

Lo stage di tirocinio, anno dopo anno, si è rivelato uno strumento molto utile, sia per l'allievo che vive un'esperienza di formazione diretta sul campo, sia per la Fondazione che può concedersi una fase di osservazione e orientamento al lavoro di potenziali nuovi collaboratori soprattutto in un periodo come questo, in cui il reperimento di figure specializzate sta diventando sempre più critico, in particolare per il personale infermieristico.

Messa alla prova

Per le stesse motivazioni sopraesposte, abbiamo potuto incrementare la collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Torino per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità (LPU).

Nel corso del 2023 abbiamo attivato 2 progetti che ci hanno fornito supporto in varie attività all'interno delle nostre strutture (attività di supporto nei nuclei, Rosa/Azalea e Centro Diurno).

Il Servizio Civile Universale

La Fondazione è sede di accoglienza, attraverso la Città Metropolitana di Torino (ente capofila), per l'impiego di due volontari del Servizio Civile Universale.

A giugno del 2023 ha terminato il suo percorso una volontaria con disabilità motoria proveniente da None, che hanno dato il suo supporto alle attività del Centro Diurno, ai laboratori attivati per gli Ospiti dei vari nuclei, in particolari con i nuclei di Casa "Attilio Fer".

Il benessere organizzativo

Per benessere organizzativo si intende la capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che operano al suo interno.

Studi e ricerche sulle organizzazioni hanno dimostrato che le strutture più efficienti sono quelle con dipendenti soddisfatti e un "clima interno" sereno e partecipativo. La motivazione, la collaborazione, il coinvolgimento, la corretta circolazione delle informazioni, la flessibilità e la fiducia delle persone sono tutti elementi che portano a migliorare la salute mentale e fisica dei lavoratori, la soddisfazione degli utenti e, in via finale, ad aumentare la produttività.

La Fondazione da sempre pone particolare attenzione al proprio "capitale umano", consapevole del fatto che il benessere dei lavoratori assicura un sano equilibrio tra i tempi da dedicare al lavoro e quelli da dedicare alla vita privata e alla famiglia, prevenendo il burnout e mantenendo alti livelli di soddisfazione sul posto di lavoro con un conseguente incremento della qualità del servizio offerto.

Di conseguenza, è fondamentale che si generino nel contesto organizzativo delle buone pratiche finalizzate ad incrementare il benessere nel suo complesso.

Per poterlo fare, è prima di tutto necessario utilizzare uno strumento utile a misurare i livelli di benessere organizzativo percepiti dal personale.

Anche quest'anno è stato utilizzato il questionario messo a punto dal Centro sull'Economia e il Management nella Sanità e nel Sociale della LIUC Business School.

L'obiettivo dell'indagine è quello di individuare criticità ed aree di miglioramento su cui poter intervenire per accrescere il benessere psico-fisico del personale.

Per il terzo anno consecutivo, abbiamo utilizzato il supporto informatico anziché quello cartaceo che consente una più rapida e precisa elaborazione dei dati.

La **Tabella 4** illustra i risultati del questionario (anonimo e costituito da 70 item, con risposte in un range da 0 a 5), confrontati con quelli del triennio precedente.

I risultati del 2023 sono sostanzialmente sovrapponibili ai risultati del 2022, anche se il numero di questionari raccolti è in netto calo rispetto agli anni passati.

Seppur in linea con il dato nazionale presentato da LIUC, ovvero una percentuale di questionari raccolti al di sotto del 50%, riteniamo sia necessario un maggior coinvolgimento di tutto il personale. È fondamentale sensibilizzare tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori sull'importanza della compilazione del questionario in quanto rappresenta un'importante opportunità per l'acquisizione di informazioni utili rilevando le opinioni dei dipendenti rispetto all'organizzazione e all'ambiente di lavoro ed identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle politiche del personale della nostra Fondazione.

Tabella 4. Benessere organizzativo (soddisfazione Operatori)

	2023	2022	2021	2020
Relazione con l'utenza	4,13	4,15	4,24	4,32
Accesso alle informazioni	4,00	3,86	4,23	4,23
Chiarezza del ruolo	3,93	3,80	3,99	4,05
Relazioni interpersonali	3,78	3,79	4,19	4,11
Supporto organizzativo	3,44	3,42	3,62	3,85
Supporto al lavoro	3,59	3,51	3,87	3,94
Giustizia organizzativa	2,87	2,94	2,86	3,35
Carico di lavoro	2,57	2,70	2,60	3,03
Progressioni di lavoro	2,78	2,86	2,99	3,13
Percezione del rischio	3,88	3,83	4,13	4,10
n. questionari raccolti	36	56	45	55

Lo stesso questionario prevede una parte di item per la rilevazione di alcuni indicatori del benessere psicologico. La **Tabella 5** riporta i risultati del 2023 comparati al triennio precedente. Possiamo notare un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

Tabella 5. Indicatori di benessere operatori (range 0-5)

	2023	2022	2021	2020
Benessere	3,64	3,60	3,78	3,85

L'analisi sul clima lavorativo e sul benessere degli Operatori utilizza ulteriori strumenti, al fine di rilevare indicatori oggettivi e verificabili, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato. La Commissione

Consultiva Permanente del Ministero del Lavoro suggerisce quale metodologia di valutazione l'identificazione di indicatori specifici per ciascuna delle seguenti aree:

- a. Eventi sentinella;
- b. Contenuto del lavoro;
- c. Contesto del lavoro.

Per la valutazione degli indicatori previsti dalle aree "contenuto e contesto del lavoro" si è fatto riferimento al questionario di cui sopra ed in particolare ai risultati di cui alla **Tabella 4**.

La **Tabella 6** sintetizza i principali indicatori rientranti nella prima area.

Gli infortuni Covid-19 sono stati volutamente differenziati dai dati ordinari. Fortunatamente nel corso del 2023 i casi di infortuni COVID sono stati pochissimi, ovvero 48 in meno rispetto al 2022.

Tabella 6. *Eventi sentinella (stress lavoro-correlato)*

INFORTUNI	2023	2022	2021	2020
n. infortuni	2	5	4	2
n. infortuni COVID-19	4	52	6	43
giornate infortunio	28	61	118	19
giornate infortuni COVID-19	17	268	81	955
Ore mutua e infortuni	10.933	8.549	9.816	8.474
Ore infortuni COVID-19	250	2042	458	6.351
Ore Ferie/ROL residue	16.795	17.616	15.775	17.860

N.B. dal 2023 le ore di mutua e infortuni riguardano tutte le categorie, mentre negli anni precedenti si prendeva in considerazione solamente la categoria OSS/INF.

TURNOVER	2023	2022	2021	2020
dimissioni	21	23	19	38
assunzioni	19	26	18	33

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	0	1	2	5
----------------------------------	---	---	---	---

LAMENTI FORMALIZZATE	0	0	0	0
-----------------------------	---	---	---	---

ISTANZE GIUDIZIARIE	0	0	0	0
----------------------------	---	---	---	---

Anche quest'anno l'impegno e la passione di tutto il nostro personale, ha continuato a permeare le nostre strutture, nonostante o forse proprio in ragione delle molteplici difficoltà che è chiamato ad affrontare, permettendo alla Fondazione di continuare a mantenere alto il livello di qualità dell'assistenza offerta.

Di fondamentale importanza nel fornire un servizio di qualità all'interno di una RSA è il personale addetto alle attività assistenziali, infermieristiche, mediche, fisioterapiche e di supporto amministrativo.

Oggi, nei servizi socio sanitari rivolti alla persona, la Qualità non è più intesa solo come la misurazione dei processi e dei risultati; il contesto assistenziale, professionale, tecnologico, organizzativo e gestionale ne fornisce i presupposti, ma fondamentali sono l'attitudine e la tipologia comportamentale di tutti gli Operatori sopracitati. I lavoratori rappresentano la vera forza della Fondazione.

Il lavoro degli OSS, degli Infermieri, dei Medici e dei Fisioterapisti, così come tutti quelli legati ad altre professioni di aiuto, è difficile e faticoso perchè comporta il confronto continuo con la malattia, il dolore fisico, la sofferenza psicologica, la disabilità, il limite e la non autonomia. Su di esso, che rappresenta la gran parte della forza lavoro in questa tipologia di struttura, ricadono infatti tutte le attività di assistenza diretta all'Ospite.

Tutto questo richiede un investimento di energie professionali e umane davvero molto importante. Un investimento che rende molto sottile il confine fra lavoro e vocazione.

Il personale impiegato in una RSA assorbe circa il 70% delle risorse economiche.

IL VOLONTARIATO

Il ruolo del Volontario nella vita dell'anziano in RSA fa la differenza nella qualità dei servizi offerti e rappresenta quindi un prezioso aiuto.

La Fondazione, da sempre, favorisce la presenza dei volontari quale espressione di partecipazione e solidarietà, per lo svolgimento di attività di sostegno, di animazione e quale prezioso aiuto agli Ospiti.

Il compito di ciascun Volontario è offrire agli Ospiti vicinanza e relazione umana di ascolto e di sostegno (sempre con specifiche indicazioni dei professionisti di riferimento: Medici Infermieri, OSS).

Attualmente all'interno della nostre strutture operano più di 40 Volontari, per un totale complessivo di circa 4.500 ore, erogate in particolare dalle Associazioni di Volontariato Anteas, Anapaca e VIP – Viviamo In Positivo, con le quali la Fondazione ha stipulato apposite convenzioni.

I Volontari hanno dato un supporto fondamentale per le seguenti attività:

- ✓ partecipazione alle attività ricreative, di animazione, socializzazione e di recupero di interessi del passato;
- ✓ accompagnamento di Ospiti ed Utenti in passeggiate e attività dentro (es. parrucchiera, palestra, ecc...) e fuori (es. uscite al mercato) dalla struttura in supporto al personale incaricato;
- ✓ svolgere la mansione di accompagnatore durante il servizio trasporto degli utenti del Centro Diurno;
- ✓ partecipazione in supporto alle attività del Servizio Religioso;
- ✓ collaborazione nella realizzazione di progetti specifici rivolti agli Ospiti (laboratori attività);
- ✓ consegna dei pasti a domicilio.

Non meno importante è il ruolo dei numerosi Operatori che in svariate occasioni prestano il loro tempo a titolo completamente volontaristico, per l'organizzazione di attività all'interno dei nuclei, momenti di festa e partecipazione ad eventi cittadini.

A tutti loro, Volontari e dipendenti, va il nostro grazie più sincero perchè senza il loro spirito di iniziativa e il loro contributo i momenti di festa e di svago non sarebbero stati così numerosi.

Ringraziamo inoltre Don Piumatti e Don Polastro per il conforto religioso agli Ospiti e la loro disponibilità per il commiato ai defunti.

LA NOSTRA UTENZA

Da sempre la Fondazione esprime particolare attenzione verso lo sviluppo di servizi di qualità, che rispondano in modo appropriato ai bisogni delle persone che si affidano alle nostre cure, assicurando un servizio che va oltre il rispetto degli standard regionali previsti per il funzionamento. La qualità dell'assistenza è particolarmente elevata e il minutaggio previsto dalla normativa in materia è ampiamente superato.

Grazie al progressivo allentamento delle restrizioni dovute alla pandemia e l'esiguo numero casi di positività al Covid19 tra gli Ospiti e gli Operatori, tutti paucisintomatici, è stata confermata la previsione fatta con una totale ripresa della domanda sia da parte di utenti in regime privatistico sia da parte delle ASL soprattutto per quanto riguarda la continuità assistenziale a seguito di dimissioni ospedaliere.

L'occupazione dei posti letto del primo semestre è stata mediamente del 98%, con un ulteriore miglioramento nella seconda parte dell'anno, con un tasso di occupazione dei posti letto vicino al 100%.

Tale miglioramento è stato possibile grazie ad un sempre più attento e puntuale lavoro sulla lista d'attesa ed un perfezionamento delle modalità di ingresso e dimissione degli Ospiti che ha portato ad una netta riduzione delle giornate con posti letto inoccupati.

Rimane molto elevato il tourn over di ingressi/dimissioni dovuto al sempre maggior numero di ricoveri temporanei a discapito dei ricoveri definitivi.

Al 31 dicembre 2023 la lista d'attesa contava 32 richieste per la residenzialità.

La **Tabella 7** riporta i dati relativi agli ingressi e alle dimissioni dell'anno, confrontati con il triennio precedente. Risulta evidente l'aumento del numero di ricoveri effettuati negli ultimi 2 anni.

Tabella 7. Turn-over Ospiti

	2023/2022	2023	2022	2021	2020
Ingressi	-5	143	148	165	80
di cui da casa	4	56	52	75	43
di cui da Ospedale	-5	73	78	76	29
di cui da altre strutture	-4	14	18	14	8
Dimissioni	-11	133	144	139	111
di cui deceduti in struttura	-10	52	62	42	55
di cui deceduti in ospedale	-1	9	10	12	15
di cui rientrati a domicilio	0	72	72	85	41

Il Centro Diurno

Il Centro Diurno nasce nel 1995 dalla volontà di offrire alle persone anziane uno spazio dove poter trascorrere una giornata in compagnia, ricevendo attenzioni e partecipando ad attività terapeutiche. Il tutto con la consapevolezza che ascolto, calore umano e vicinanza rappresentano già di per sé una potente forma di terapia. Volevamo realizzare “Spazi di comunicazione e di vita”.

La prolungata chiusura e la necessaria riduzione dei posti, nonché la diversa organizzazione delle famiglie nella gestione di questa utenza fragile nel periodo di pandemia, ha continuato a condizionare fortemente la fruibilità del servizio all'interno della rete dei servizi offerti dalla Fondazione nel corso del 2023.

Nel primo trimestre, il Centro Diurno contava un numero di utenti pari a 10, con una media occupazionale di 4/5 persone giorno (dal lunedì al venerdì). La situazione ante pandemia vedeva una media occupazionale di 25/30 utenti giorno e un'apertura del servizio anche nelle giornate di sabato e domenica.

Il confronto e la collaborazione con l'ASL e l'Ente Gestore dei Servizi Sociali, unitamente ad un'attività di promozione e un utilizzo del nostro Fondo di Solidarietà, ad integrazione parziale delle rette degli Utenti, ha portato ad un progressivo aumento degli Utenti del Centro Diurno che nella seconda parte dell'anno ha contato una presenza media più che raddoppiata rispetto a quella dei primi mesi dell'anno.

Per tali ragioni il servizio semiresidenziale non ha ancora raggiunto i risultati sperati, con numeri ancora lontani da quelli pre pandemia, con un risultato a fine anno ridotto di circa il 50% rispetto al dato previsionale.

Il Servizio Domiciliare

Il “Progetto Tartaruga: L'esperienza della nostra Casa per non farvi lasciare la Vostra”, è un servizio domiciliare offerto dalla Fondazione dal 2013 a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili. Il servizio ha permesso a molte persone di essere assistite da personale

qualificato a casa propria, evitando così istituzionalizzazioni precoci o inappropriate che potrebbero comprometterne il benessere. Importante è il sostegno che questa misura vuole dare alla famiglia e nello specifico al Caregiver che svolge l'importante compito di assistere il proprio familiare.

Nel 2023 il servizio domiciliare ha ottenuto buoni risultati con l'erogazione media di 40 ore settimanali di prestazioni di personale OSS a domicilio per un totale di 31 famiglie seguite nell'arco dell'anno e pasti consegnati 7 giorni su 7. È stato possibile mantenere attivo il servizio per tutti i giorni della settimana anche grazie al prezioso aiuto dei Volontari.

L'andamento positivo ci ha permesso di raggiungere l'obiettivo previsto.

Anche per il 2024 la speranza, ancora disattesa nel 2023 visto il perdurare della carenza di personale infermieristico, è quella di poter riprendere l'assistenza infermieristica domiciliare oltre a quella assistenziale.

L'animazione

Da sempre dedichiamo un'attenzione particolare alle attività di animazione e di socializzazione. Queste attività rivolte agli anziani giocano un ruolo fondamentale perché possiedono una valenza doppia: quella di favorire l'autonomia, l'integrazione in un gruppo, e quello di rafforzare il legame tra la persona anziana ed il contesto sociale in cui si trova a vivere.

L'animazione non è da vedersi come un riempitivo nelle giornate in struttura: le attività seguono un piano ben preciso, e tutte le proposte vengono contestualizzate per essere funzionali e utili agli Ospiti, tenendo sempre conto del loro vissuto e della loro cultura, ponendosi obiettivi concreti e rispettando quanto è previsto nel PAI, ovvero, nel Piano Assistenziale Individuale che viene stilato per ogni Ospite.

L'animazione dà risultati sorprendenti sul fronte dell'emotività, della risposta alla socialità, e aiuta ogni Ospite a superare le barriere della malattia, del tempo, del senso di solitudine.

Tutte le attività di animazione – come laboratori, musica, giardinaggio, uscite e piccole gite, feste di compleanno, momenti ludici con tombola, carte e giochi collettivi – regalano grandi benefici sia per la singola persona, favorendo l'autonomia, che per un intero gruppo di Ospiti, che può così interagire in armonia.

La persona ottiene benefici sul tono dell'umore e sulla risposta pronta agli stimoli verbali, come domande e racconti – se autosufficiente - nei casi, invece, di fragilità, si cerca di favorire il mantenimento delle capacità residue, stimolando attraverso attività specificatamente studiate e altamente strutturate. Quest'anno, dopo tre anni di sospensione dovuti alla pandemia, abbiamo ripreso i soggiorni marini: giugno e settembre. Sono stati coinvolti 20 Ospiti per periodo.

I soggiorni sono stati in parte finanziati con i fondi raccolti con la lotteria organizzata durante l'estate.

Se il corpo ha bisogno della fisioterapia, e di terapie riabilitative in genere, anche la mente necessita di coinvolgimento ed esercizio.

La **Tabella 8** riepiloga le attività di animazione svolte nel corso dell'anno con il relativo numero medio di persone coinvolte.

Tabella 8. Laboratori

Attività	2023
Piccole vanità	26
Aiuto lavanderia	18
Attività manuali	16
Cucina	27
Coro	37
Uscita al mercato	20
La “Casa che cammina”	20

La **Tabella 9** sintetizza le uscite ed eventi interni alla struttura organizzati nel corso dell’anno e il numero medio di persone coinvolte per ciascuna iniziativa.

Tabella 9. Feste e eventi

Uscite e eventi interni	2023
Pizzata di carnevale in struttura	80
Uscita festa della donna	15
Uscita festa del papà	15
Soggiorni marini	40
Festa d’estate e lotteria	120
Goffri	120
Grigliata	150
Cena in Bianco	80
Castagnata per Halloween	100
Festa di Natale	100
Messa di Natale	70

Per l’indagine di soddisfazione dei servizi offerti agli Ospiti è stata utilizzata, per il secondo anno, la modalità di compilazione on line, così come per i questionari somministrati agli Operatori.

Purtroppo il numero di questionari raccolti è inferiore a quelli dell’anno passato. È necessaria una maggiore attenzione nel somministrare del questionario di soddisfazione, soprattutto a tutti gli Ospiti in dimissione.

La **Tabella 10** riporta i risultati dell’indagine. L’analisi dei risultati evidenzia un miglioramento sul 60% degli indicatori, con un lieve peggioramento su quelli rimanenti.

Tabella 10. Soddisfazione Ospiti

Servizio	2023/22	2023	2022	2021	2020
Generale	1,1	87,8	86,7	100,0	89,0
Assistenza	4,2	91,5	87,3	100,0	92,0
Assistenza Infermier.	1,9	87,8	89,7	75,0	89,4
Palestra	10,8	64,8	54	50,0	63,0
Animazione	1,5	78,5	77	75,0	71,2
Ristorazione	2,5	74,8	77,3	75,0	80,4
Pulizia	5	87,0	92,0	75,0	88,6
Lavanderia	5,8	71,9	77,7	75,0	65,6
Giornata tipo	2,8	81,1	78,3	75,0	77,6
Media ponderata grad.	0,6	80,6	80,0	77,8	64,8
Questionari raccolti	5	55	60	47	34

RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI, TERRITORIO E COMUNITÀ LOCALE

La Fondazione, fin dalle sue origini, ha sempre dimostrato un’apertura al territorio, promuovendo il lavoro di rete, importantissimo nell’ambito del socio-sanitario, intercettando i bisogni espressi dal territorio con l’individuazione dei servizi e delle figure necessari affinché le nostre Case avessero e abbiano un ruolo attivo nel supporto alle famiglie nella progettazione di risposte adeguate ai bisogni in evoluzione di persone anziane e disabili per garantire continuità assistenziale nell’ambito della filiera dei servizi.

La messa in rete ed il coinvolgimento attivo delle risorse della comunità rappresentano una solida base per promuovere la salute e la prevenzione, con il coinvolgimento sempre più attivo delle RSA, considerando l’elevato numero di posti letto sul nostro territorio.

Con queste premesse si apre la strada dei rapporti con l’ASL e i Servizi Sociali territoriali, in particolare con il Distretto Pinerolese, il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo e l’Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, che sono i principali Enti inviati i nostri Ospiti e i nostri Utenti.

Purtroppo, l’esigua disponibilità di risorse economiche continua a condizionare in negativo il numero di convenzionamenti con le ASL rispetto al numero di persone che formalmente ne avrebbero diritto.

Continuano invece, grazie alla proroga della DGR 10/2022, i percorsi protetti di continuità assistenziale per anziani ultra 65enni non autosufficienti o persone con bisogni sanitari e assistenziali assimilabili ad anziano non autosufficiente, dimessi da strutture ospedaliere e di post acuzie a totale carico del Servizio Sanitario Regionale.

Inoltre le nostre Case hanno aderito all’iniziativa regionale “Scelta Sociale”, a sostegno degli Ospiti in regime privatistico.

Il buono residenzialità è un contributo mensile erogato dalla Regione Piemonte del valore di 600 Euro, riconosciuto per un massimo di 24 mesi, spendibile per l’acquisto di servizi di cura

e assistenza erogati da strutture residenziali operanti in regime privatistico. La misura è rivolta a persone non autosufficienti, anziani o disabili, residenti in Piemonte ospitate (o in procinto di esserlo) a titolo definitivo presso strutture residenziali. Per fruire del buono, occorre che la struttura ospitante aderisca alla misura.

Attualmente beneficiano del contributo 17 persone.

La **Tabella 11** evidenzia però un leggerissimo miglioramento dei numeri rispetto al triennio precedente.

Tabella 11. *Evoluzione convenzionamenti (situazione al 31 dicembre)*

	2023/2022	2023	2022	2021	2020
ASL TO3	-6	75	81	72	71
Altre ASL	3	11	8	8	12
TOTALE	-3	86	89	80	83
Centro Diurno	5	8	3	7	0

La **Tabella 12** mostra come sia in discesa anche il trend relativo al numero di interventi di integrazione della retta da parte dei Servizi Sociali Territoriali.

Tabella 12. *Integrazioni Rette da parte dei Servizi Sociali nel corso dell'anno*

	2023/2022	2023	2022	2021	2020
EE.GG.SS. pinerolesì (cdr, disabili, Alice)	6	32	26	25	28
EE.GG.SS. pinerolesì Centro Diurno	0	1	1	1	3
Enti non pinerolesì RSA	0	2	2	2	2
TOTALE	6	35	29	28	33

Come già descritto nel capitolo precedentemente dedicato al Centro Diurno, è da notare il numero ancora molto ridotto rispetto al passato, dei convenzionamenti e delle integrazioni per quanto riguarda il servizio di semi residenzialità.

Continua il mantenimento e lo sviluppo dei rapporti di cooperazione con la Diaconia Valdese Valli e l'Associazione Provinciale Cuneese Case di Riposo pubbliche e private, con incontri mensili, per la promozione di iniziative di sensibilizzazione alle difficoltà del settore e di richieste di sostegno alla Regione Piemonte e non solo.

Sinergia che nel 2022 ha portato all'approvazione, con la DGR 1-5575 del 7 settembre 2022, di un percorso di adeguamento tariffario che ha prodotto il suo effetto positivo nel 2023 grazie all'applicazione a regime delle tariffe dal 1° gennaio 2023.

Anche quest'anno è proseguita la nostra collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed in particolare:

- ✓ continua il programma per il recupero del cibo non distribuito dalle nostre strutture per offrire i pasti agli utenti del Centro Diurno di Via Lequio e il Centro di Accoglienza Notturmo, grazie alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa avvenuta l'anno scorso dopo 3 anni di stop dovuti alla pandemia;
- ✓ la partecipazione agli incontri mensili al gruppo di lavoro sulla condizione degli anziani non autosufficienti Tavolo III e IV età;
- ✓ partecipazione al progetto "Verso una comunità amica della demenza", iniziativa mirata ad informare e sensibilizzare la collettività sul tema della demenza e contribuire a diffondere una nuova cultura dell'accoglienza verso le persone che ne sono affette. In particolare è stato presentato il progetto "Non perdiamoci di Vista", rivolto a persone a rischio di smarrimento sul territorio del Pinerolese.

Direzione Casa Pietro Giachetti: Roberto Pons e Cinzia La Monica

Direzione Casa Attilio Fer: Giovanna Prinzio e Debora Rostan

Il Vice Presidente Dott. Luigi Bigotti

Pinerolo, 9 aprile 2024

RELAZIONE ATTIVITA' SANITARIA ANNO 2023

La relazione sanitaria che segue espone l'attività relativa al 2023 delle due strutture della Casa dell'Anziano di Pinerolo, Casa "A. Fer" e Casa "P. Giachetti", e presenta di norma dati cumulativi. Quando ritenuto opportuno i dati sono stati suddivisi per le due Case.

PREMESSA

Il 2023 è stato finalmente l'anno della ripresa a pieno regime delle attività sanitarie in considerazione del fatto che finalmente l'emergenza Covid si è ridimensionata. A questo proposito si anticipa che si sono registrati pochissimi casi di positività di Ospiti ad inizio e fine anno e con riscontro occasionale in quanto decisamente paucisintomatici.

GRUPPO DI LAVORO

Il nostro gruppo di lavoro istituito a marzo 2020 per la gestione emergenza Covid-19, ha continuato a riunirsi periodicamente per affrontare le tematiche sanitarie ed organizzative, anche se con una frequenza più diradata.

INGRESSI E DIMISSIONI

Al primo di gennaio 2023 gli Ospiti presenti in struttura erano 185 a fronte di 188 posti disponibili. Si precisa inoltre che dal mese di agosto 2023 sono stati autorizzati ancora due posti letto in una camera del nucleo Rosa, portando il numero totale dei posti di degenza a 190.

Al 31.12.2023 gli Ospiti erano 189, con una quasi totale occupazione dei posti letto.

<i>Ospiti presenti in struttura</i>		
	01.01.2023	31.12.2023
Casa P. Giachetti	97	100
Casa A. Fer	88	89
TOTALE	185	189

Nel corso del 2023, ci sono stati nuovi inserimenti, sia da domicilio che in misura rilevante dagli Ospedali a seguito della conferma da parte della Giunta Regionale dei ricoveri in Continuità Assistenziale (DGR 10).

<i>Nuovi ingressi</i>								
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ingressi anni 2016/2023	139	108	143	117	80	165	148	143
di cui da casa	64	53	94	56	43	75	52	56
di cui da ospedale	66	45	44	49	29	76	78	73
di cui da altra struttura	9	10	5	7	8	14	18	14

Delle dimissioni dell'anno 2023 un numero interessante, praticamente sovrapponibile al precedente, ha riguardato rientri a domicilio a testimonianza che una significativa quota di Ospiti utilizza la struttura per periodi relativamente brevi, con la possibilità di ricoveri a termine per periodi di convalescenza post-ricovero o di fisioterapia intensiva, ad esempio in postumi di fratture di femore.

Tra i decessi un certo numero hanno riguardato soggetti in fase pre-terminale o terminale che hanno scelto la nostra struttura al posto degli Hospice proposti dall'ASL per essere assistiti nell'ultima fase della vita. Tali ricoveri sono stati quasi sempre gestiti in collaborazione con l'équipe delle Cure Palliative dell'ASL TO3.

<i>Dimissioni</i>								
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dimissioni anni 2016/2023	156	114	139	122	111	139	144	133
di cui deceduti in struttura	74	46	64	49	55	42	62	52
di cui deceduti in ospedale	6	11	4	3	15	12	10	9
di cui rientrati a domicilio	76	57	72	70	41	85	72	72

CONVENZIONI

Al 31 dicembre 2023 il totale di Ospiti in convenzione era di 86 comprensivi di 9 disabili della Comunità Alice. Le altre convenzioni erano con l'ASL TO3 (66) o con altre ASL del Piemonte (11).

Si nota una lieve diminuzione del numero di convenzioni in essere con l'ASL TO3, questo fatto è conseguente ad un accordo con l'ASL stessa mirante a rilanciare il Centro Diurno, con spostamento di una piccola parte di risorse dalla residenzialità alla semi-residenzialità.

<i>Ospiti in convenzione</i>				
	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Ospiti totali	155	180	185	189
Alice	10	9	8	9
ASL TO3	61	72	73	66
altre ASL	12	8	8	11
convenzioni totali	83	89	89	86



Provenienza Ospiti convenzionati

INTENSITA' ASSISTENZIALE

Le tre tipologie di alta assistenza (Medio Alta, Alta e Alta Incrementata) hanno raggiunto nel corso del 2023 il numero di 132 Ospiti, che rappresentano percentualmente il 71.5 % dell'intera popolazione di Ospiti, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente.

<i>Ospiti suddivisi per Intensità assistenziale</i>	2019	2020	2021	2022	2023
COM ALICE	11	10	9	8	9
RA/RAA	14	12	11	8	8
BI	8	6	5	5	4
MB	1	1	1	1	2
M	34	27	30	32	34
MA	31	24	26	27	34
A	75	62	77	76	70
AI	13	13	21	28	28
MA +A +AI	119	99	124	131	132



Ospiti suddivisi per intensità assistenziale

Questo conferma come già segnalato nelle precedenti relazioni la complessità degli Ospiti e conseguente elevato carico assistenziale e sanitario che richiedono

COUNSELLING VULNOLOGICO

Sono proseguite nel corso del 2023 le consulenze vulnologiche, avviate nell'ambito di un progetto di collaborazione con l'ASL TO3, che prevede un incontro mensile presso il Distretto Pinerolese fra la specialista vulnologa Dr.ssa Bellosilva e la Coordinatrice Infermieristica o altro personale infermieristico, per la valutazione delle fotografie delle lesioni, la prescrizione delle terapie e la predisposizione dei Piani Terapeutici.

Si conferma la valutazione molto positiva di tale forma di collaborazione con il Distretto Sanitario.

Questi dati confermano l'utilità di presidi come il MAD (Materassino Anti Decubito) e l'importanza dell'attenta valutazione del personale ai soggetti più a rischio di LDP (Lesioni Da Pressione).

CADUTE

La prevenzione delle cadute rappresenta un difficile equilibrio da ricercare fra la libertà di movimento concessa all'Ospite, anche quando ha una deambulazione insicura, e la scelta di utilizzare mezzi di protezione, in particolare le spondine per impedire la discesa dal letto o il tavolino inserito sulla carrozzina.

Abbiamo trovato molto utile lo strumento della "condivisione di rischio cadute" con i parenti che vengono messi al corrente dai Direttori Sanitari insieme a Infermieri e Referenti di nucleo

del rischio durante un incontro programmato. In questo modo abbiamo notato che i parenti accettano più facilmente il rischio di caduta del loro congiunto.

Per quanto ovvio la totale assenza di cadute e (quindi anche di fratture) potrebbe essere raggiunta in una situazione di grande limitazione della mobilità e dell'autonomia residua, scelta che le nostre strutture non pone in atto.

Pertanto i mezzi di protezione (es: spondine, tavolino, ecc) vengono utilizzati sempre solo quando strettamente necessari e su indicazione della Direzione Sanitaria che opera periodiche rivalutazioni delle prescrizioni.

Prosegue – come mostra la tabella successiva – un progressivo calo del numero complessivo di cadute.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale cadute	152	143	120	116	100	86	83	72
n. Ospiti caduti	76	78	63	44	39	38	51	34

Cadute suddivise per anno

PROGRAMMI VACCINALI

Come ogni anno la Regione Piemonte ha proposto un programma vaccinale multiplo, con l'invito alle Direzioni Sanitarie di farsi carico degli aspetti organizzativi e dell'approvvigionamento. Mentre da quest'anno i vaccini sono stati somministrati dai MMG come nel periodo pre-covid.

Inoltre sono state avviate campagne di vaccinazione per i virus dell'Herpes Zooster e per lo Pneumococco, tutte vaccinazioni fortemente indicate per le categorie particolarmente a rischio come gli anziani.

Si fa presente che secondo i nostri dati si è notato un incremento delle vaccinazioni antinfluenzali fino a raggiungere una quasi totale copertura dei soggetti vaccinabili, a differenza dei vaccini anti-covid che hanno visto una lieve riduzione rispetto al passato.

RELAZIONE COMUNITA' ALICE 2023

Nel 2023 vi è stato un turn-over nel gruppo Ospiti: Fede C. è stata trasferita al reparto Fiordaliso per le condizioni di salute ormai cagionevoli e bisognose di assistenza sanitaria

complessa; Paolo Z. è stato spostato al reparto Mimosa e poi al reparto Sterlizia per permettere l'ingresso di un'Ospite più giovane. Sono entrate Tiziana C. (proveniente dal reparto Verbena) e Bruna S., proveniente da Piovasasco, entrambe disabili adulte.

Questi cambiamenti non hanno portato alcuna variazione nelle fasce di età presenti in Comunità e l'età media si è attestata ai 65,4 anni, in leggero aumento rispetto al 2022 (vedi tabella allegata).

Inoltre si segnala che Paolo Z., pur essendo ospitato nel reparto Sterlizia, durante la giornata (da colazione a cena) viene in Comunità per garantire un luogo più tranquillo a quest'Ospite facilmente agitato se collocato in luoghi rumorosi e affollati.

L'ingresso di nuovi Ospiti in quest'ultimo biennio ha modificato positivamente la situazione di autosufficienza (i nuovi ingressi sono tutti deambulanti anche se bisognosi di supervisione) e hanno portato una ventata di novità sia attraverso il rapporto con gli Operatori che negli equilibri tra gli Ospiti.

In ultimo occorre sottolineare che Sisto M. (il più anziano della Comunità) ha avuto un forte decadimento fisico, tanto da doverlo allocare su una carrozzina durante la giornata, questo a seguito di numerose e ripetute cadute dalla poltrona e dalla sedia a causa di una deambulazione sempre più precaria.

Età media Ospiti Comunità Alice

	2003	2007	2012	2017	2020	2022	2024
Età media	47,2	53	57,4	59,6	61,2	63,9	65,4
Da... a...	34/64	38/68	43/73	48/76	51/77	54/79	56/81
30/40	3	2					
41/50	2	4	3	2			
51/60	4	2	3	5	5	4	4
61/70	1	4	3	2	3	4	4
71/.....			2	2	2	3	3

Come si nota prosegue l'invecchiamento progressivo degli Ospiti della Comunità Alice, la cui età media supera ormai i 65 anni, caratterizzando la Comunità come rivolta a disabili adulti/anziani.

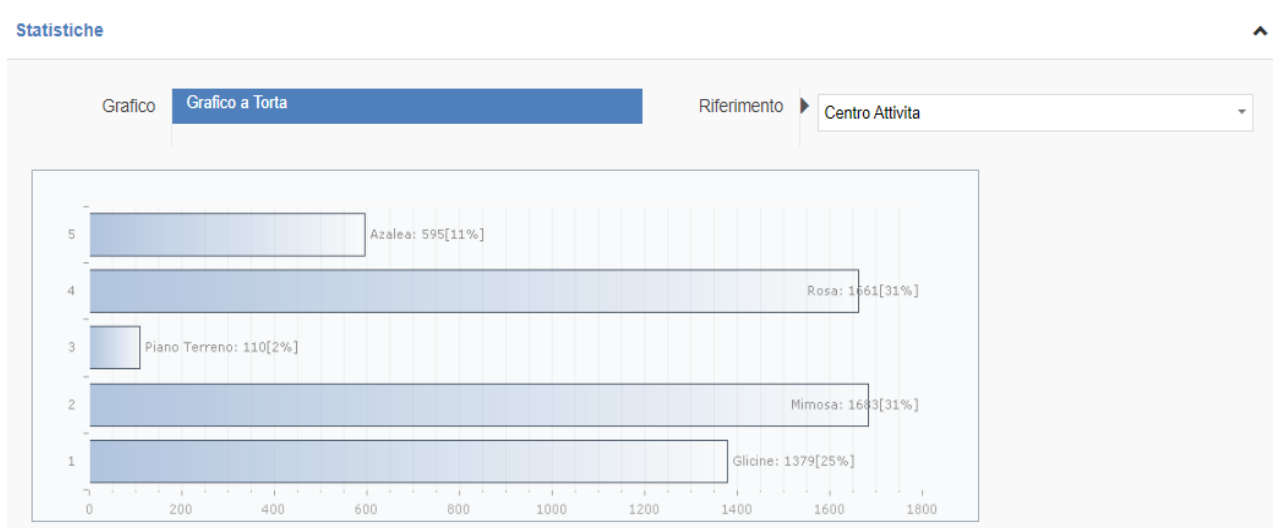
RELAZIONE SERVIZIO DI RIABILITAZIONE 2023

Il servizio di riabilitazione è rimasto invariato rispetto all'ultimo periodo dell'anno precedente. Gli Ospiti hanno la possibilità di effettuare sedute in palestra della durata di 40/45 minuti il mercoledì e il venerdì a gruppi di 6/7 Ospiti per volta. Così facendo riusciamo a inserire nelle sedute di palestra circa 50-55 Ospiti.

Nei restanti giorni il servizio di fisioterapia viene mantenuto in reparto in modo tale da avere contatto diretto con gli Operatori di reparto con cui possiamo confrontarci sulla situazione di ogni Ospite e sulle loro difficoltà per quanto riguarda passaggi posturali e mobilizzazioni.

La partecipazione degli Ospiti nell'arco di tutto il 2023 è stata la seguente:

CASA FER



Reparto Azalea 11%

Reparto Piano Terreno 2%

Reparto Glicine 25%

Reparto Rosa 31%

Reparto Mimosa 31%

CASA GIACHETTI



Reparto Peletta 2 1%

Reparto Peletta 1 7%

Reparto Verbena 41%

Reparto Sterlizia 31%

Reparto Fiordaliso 11%

Reparto Alice 4%

Reparto Iris 5%

È stato portato avanti il progetto delle sedute individuali che ha riscontrato ampia richiesta da parte di Ospiti e parenti ottenendo ottimi risultati che hanno consentito un rientro a domicilio più efficace. Tali sedute vengono concordate direttamente dai Fisioterapisti con l'Ospite, o suo familiare, e hanno una durata di 45 minuti per la seduta intera oppure 30 minuti per la seduta ridotta. A seconda della necessità dell'Ospite, vengono svolte nel nucleo o in palestra.

La partecipazione alle sedute individuali extra è stata la seguente:

hanno partecipato 40 Ospiti nel corso di tutto l'anno per un totale di 346 sedute.

OBIETTIVI

Uno degli obiettivi è l'aumento della partecipazione alle sedute fisioterapiche per gli Ospiti residenti in quanto, a differenza dei ricoveri temporanei dedicati ad una problematica di natura ortopedica o neurologica, si tende nel lungo periodo ad una diminuzione motivazionale. L'intenzione è quella di provare ad inserire, dove possibile, delle esercitazioni con fini ludici in modo da aumentare la partecipazione attraverso il gioco.

Nel 2024 si proverà ad organizzare delle riunioni periodiche con Fisioterapisti e Referenti di nucleo per aggiornamenti sui pazienti e discussione di eventuali criticità.

CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno ha visto un aumento significativo delle attività. Ha mantenuto l'apertura dal lunedì al venerdì, senza interruzioni.

Attività CD 2023

Ospiti frequentanti	28
Di cui in regime privato	19
In regime convenzionato*	7
Convenzionato con integrazione privata*	2

La convenzione con l'ASL copre spesso solo 1-2 giorni alla settimana

Media di utenti presenti al giorno: 12

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

RIAPERTURA DELLA STRUTTURA - VISITATORI

Dal 30 dicembre 2022 si è permesso a tutti l'ingresso (compresi i non vaccinati).

A partire dalla seconda metà dell'anno sono stati ridefiniti gli orari di visita dei parenti (dalle 9.00 alle 20.00) con possibilità di deroghe in caso di necessità, riavvicinando la situazione a quella pre-Covid di "Casa Aperta", con grande gradimento da parte dei familiari. Questo ha portato ad un aumento del numero dei visitatori, che continuano ad essere monitorati per ragioni di sicurezza.

Nel corso del 2023 ci sono stati circa **110 visitatori al giorno** per un totale complessivo nell'anno di circa **40.000 presenze**.

OCCUPAZIONE POSTI LETTO

Gli Ospiti residenti sono gradualmente aumentati raggiungendo a fine anno il numero di 185 su un totale di 188 posti disponibili, i posti letto sono abbastanza rapidamente rioccupati; il trend attuale nel 2024 è di una occupazione dei posti letto che si avvicina al 100%.

RIENTRI A DOMICILIO

Anche nel corso del 2023 72 Ospiti sono rientrati a domicilio, dopo un ricovero temporaneo per convalescenza o riabilitazione. Questo dato sfata lo stereotipo della RSA come "anticamera della morte" ma anzi ne dimostra il ruolo importante che può avere nei percorsi sanitari e riabilitativi, in stretto rapporto con le altre strutture sanitarie.

PERSONALE

Il personale continua ad essere un punto di forza ed un valore aggiunto della struttura, sia quello assistenziale che quello infermieristico e quello tecnico. Nel corso della pandemia hanno tutti dimostrato una grande dedizione ed un senso di responsabilità encomiabile, svolgendo il proprio lavoro con umanità e vicinanza agli Ospiti che tutti i parenti hanno riconosciuto e apprezzato.

COMPLESSITA' SANITARIA DEGLI OSPITI

Si conferma il fenomeno già segnalato nelle precedenti relazioni e confermato dal progressivo aumento di tipologie di intensità assistenziali più impegnative.

La tipologia dei pazienti inseriti in struttura vede pazienti affetti da malattie cronico degenerative, Sclerosi Multipla, soggetti dimessi dai reparti ospedalieri non in condizioni cliniche perfettamente stabilizzate che in passato venivano ricoverati in reparti di lungodegenza e anche soggetti terminali per varie patologie, in particolari oncologiche.

OSPITI CON DETERIORAMENTO COGNITIVO

Gli Ospiti affetti da demenza, come patologia prevalente o come comorbilità, sono quasi la metà degli Ospiti. L'attuale nucleo – come già detto in passato - a suo tempo individuato come nucleo per soggetti affetti da demenza (IRIS- Casa Giachetti) è insufficiente e nel prossimo futuro andrà rivalutata la strutturazione delle Case per garantire l'assistenza a questa tipologia di Ospiti.

Inoltre il nucleo IRIS, dedicato a questo tipo di pazienti, non risulta totalmente idoneo a diventare un nucleo Alzheimer secondo i parametri previsti dalla Regione Piemonte per alcuni aspetti strutturali.

Sono state fatte alcune proposte per piccoli interventi strutturali che permetterebbero una maggior idoneità del nucleo stesso, in corso di valutazione.

CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno ha ripreso una buona operatività, anche se rimane ancora al di sotto delle proprie potenzialità, tuttavia anche per il CD si conferma la tendenza ad un progressivo aumento degli Ospiti che fa ben sperare per l'anno in corso.

Dr.ssa Vincenza NICOSIA - Casa "A. Fer"

Dr. Remo ANGELINO - Casa "P. Giachetti"